



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 novembre 2018

ARGOMENTI:

- Incontro Malagò – Giorgetti: scontro sulla gestione dei fondi per le federazioni. Oggi nuovo incontro
- Salvini apre un altro fronte: "Più soldi allo sport di base"
- Iscrizione al Coni riferita all'accertamento
- Rapporto Save the Children: più di un milione i bambini che vivono in povertà

Uisp dal territorio:

- Half Marathon Firenze: al via le iscrizioni per la mezza maratona organizzata da Uisp
- Cecina-Rosignano (Livorno): ladri entrati nella sede Uisp
- Giovedì 15 e venerdì 16 novembre all'Unistrasi di Siena il convegno sulle politiche linguistiche delle squadre professionistiche con il patrocinio di Uisp
- Sardegna, prende il via il progetto "Gruppi di cammino" con la partnership dell'Uisp
- Lo sport si tinge di rosa: l'Uisp di Enna ha organizzato un torneo di calcio a 5 dedicato alle mamme dei giovani calciatori delle squadre locali

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Giorgetti tira dritto

Valerio Piccioni
ROMA

Si tratta a oltranza, ma di fumata bianca non se ne vede neanche un po'. Giorgetti e Malagò si sono visti e rivisti però la quadratura del cerchio è complicata e di tempo non ce n'è poi molto. Ieri il sottosegretario «vigilante» ha spiegato come stanno le cose dal suo punto di vista: «Ci saranno dei cambiamenti, ma l'impianto fondamentale della riforma resterà lo stesso». Poi ha incontrato il presidente del Coni insieme con il sottosegretario a 5 Stelle Simone Valente per un confronto insolitamente lungo, quasi due ore. Alla fine, Malagò ha sintetizzato la situazione così: «I ragionamenti vanno avanti, domani (oggi,



MODIFICHE SÌ, MA
L'IMPIANTO DELLA
RIFORMA RESTERÀ
LO STESSO

GIANCARLO GIORGETTI
SOTTOSEGRETARIO VIGILANTE

ndr) ci sarà un ulteriore approfondimento prima dell'incontro informale con i presidenti». Preludio al consiglio nazionale ufficiale di domani. Malagò vuole arrivare all'incontro con tutti gli elementi per poter decidere una strategia. Dunque, il tempo corre. Domani scade il termine per la presentazione degli emendamenti alla Camera, e anche se il Governo potrà proporle a corsa della discussione già avviata, il sottosegretario parla di «fine novembre» come momento conclusivo per la definizione del testo.

FLESSIBILITÀ Ma su che cosa si sta discutendo? Prima di incontrare il presidente del Coni, Giorgetti lo ha precisato: «Stiamo affinando la discussione, facendo dei passi avanti, anche se forse non come vorrebbe Malagò». Ma verso quale direzione? «Ci sarà qualche precisazione sui perimetri di quello che è olimpico, per l'autonomia assicurata dalla Carta olimpica». E il cambiamento dell'«oggetto sociale» dalla Coni Servizi a Sport e Salute? «Anche su questo. E c'è un elemento di flessibilità per la ripartizione dei 40 e dei 370 milioni». Pare di capire, un riequilibrio a vantaggio della fetta «olimpica», che avrà in mano il Coni, rispetto a quella «sociale».

CASSA E GOVERNANCE Qualcosa che non basta a Malagò. I punti più controversi sembrano due. Anzi, soprattutto uno: criteri e «cassa» per la distribuzione dei soldi alle Federazioni; il Governo può aprire sulla condi-

visione dei primi, ma non fa un passo indietro sulla gestione della «cassa». Poi c'è l'altro discorso, quello del coinvolgimento del Coni nella governance della nuova Sport e Salute (il punto sono le nomine apicali, presidente e amministratore delegato). Detto questo, ci sono altri vuoti che la legge dovrà riempire: soprattutto bisogna capire fino in fondo il «mestiere» della nuova Sport e Salute, al di là di quello che dovrà fare per forza, la gestione del personale e la tutela del patrimonio impiantistico, stadio Olimpico compreso.

SCONTRO Intanto ieri lo scontro sulla riforma è diventato più politico. L'ex ministro dello Sport Luca Lotti annuncia la presentazione di un disegno di legge del Pd e pronostica: «La riforma? Se scritta così, avrà problemi con la Carta Olimpica...». Poi attacca Salvini: «Chiede di dare più soldi allo sport di base: bene, giusto, solo che forse la stessa richiesta dovrebbe rivolgerla a Giorgetti, chiedendogli che fine hanno fatto i 100 milioni dell'ultimo bando "Sport e periferie" visto che ci sono amministrazioni locali che da 5 mesi attendono invano un chiarimento da questo governo». Un riferimento alla decisione di Giorgetti di chiedere al Coni un ripensamento dei criteri di distribuzione del

LA POL
L'ex minist
«Se scritta
avrà probl
la Carta ol

L'olimpioni
«Autonomi
e ora giù l
dallo sport

**co Marin:
la sacra
e mani
italiano»**

fondo. Mentre anche Marco Marin, deputato olimpionico di Forza Italia attacca la riforma: «Va assolutamente salvaguardata l'autonomia del Coni e delle Federazioni che devono rimanere indipendenti dalla politica, se il governo vuole impossessarsi dello sport italiano allora io dichiaro con forza: giù le mani dallo sport italiano».

DIALOGO E MURI Prima di Camera e Senato, c'è un altro parlamento che si occuperà della riforma: quello dello sport. Che cosa dirà Malagò ai presidenti, oggi informalmente e domani ufficialmente, e che cosa si sen-

tirà dire? La posizione «dialogante» guadagna sempre più consensi, il muro contro muro è visto con preoccupazione soprattutto dalle federazioni medio-grandi. Il problema è che domani si rischia di arrivare con un dialogo quasi finito. In un modo o nell'altro. A meno che non si trovi un accordo magari su una tempistica più soft per la traduzione operativa della riforma. Alla fine dell'incontro da Palazzo Chigi filtra poco, anche perché a sera la discussione sulla manovra e la lettera di risposta a Bruxelles si è presa tutta la scena. Se non una certa fiducia verso la possibilità di trovare una «soluzione». Ma quale?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvini apre un altro fronte:

«Più soldi allo sport di base»

● Lo scontro per criteri e distribuzione di fondi alle federazioni. Ora il sistema prevede l'80 per cento per l'alto livello e il 20 per l'attività sportiva: si cambia?

Chi avrà la cassa per dare i soldi alle federazioni? È uno dei punti che fanno più discutere (e litigare) Coni, Governo e non solo. Oggi la lista dei contributi viene scritta a cura della giunta esecutiva guidata da Giovanni Malagò, domani dovrebbe passare nelle mani della nuova società Sport e Salute, con governance scelta dal sottosegretario vigilante, «sentito il Coni». La distanza fra

l'oggi e il domani è uno dei punti in sospeso della sofferta trattativa di queste ore. Ma ieri, non bastasse Giorgetti, ci s'è messo anche Matteo Salvini a fare pressing su Malagò: «Spero che a livello di Coni si mettano più soldi per il basso che per l'alto livello. Se mi sente Malagò si arrabbia ma se ne farà una ragione». In realtà, il problema del presidente del Coni non sembra tanto quello di proteg-

gere l'«alto» dal «basso», quanto di tenere il Coni dentro tutti e due i mondi, lo sport di vertice e quello per tutti, un doppio ruolo che la riforma cancella.

TESORETTO Ma quali sono i criteri che ispirano la distribuzione dei 245 milioni destinati nel 2018 alle federazioni? Intanto bisogna spaccare il discorso in due. Una parte di questa cifra, circa 100 milioni, è una quota quasi fissa, serve per pagare il personale e come contributi per gli impianti. Il cuore della distribuzione è invece la parte «sportiva». In ballo ci sono 145 milioni. Alla fine del 2016, sono stati fissati i nuovi parametri per procedere. Ma la giunta ha

anche approvato la necessità di un tesoretto di circa il 20 per cento (una trentina di milioni di euro), utilizzato almeno per un'abbondante metà per evitare una decurtazione troppo grande dei fondi del calcio. Il resto della «discrezionalità» è al centro della polemica, il movente del cambio dell'«erogatore» previsto dal Governo è legato proprio a questo: non può dare i soldi ai presidenti di federazioni chi poi deve chiederli il voto per essere rieletto.

80 E 20 PER CENTO E i parametri oggettivi per la distribuzione fra sport e sport? La voce «Preparazione Olimpica/Alto livello» pesa per l'80 per cento. E a

sua volta è divisa fra «rilevanza» (numero di medaglie in palio alle Olimpiadi, visibilità, numero delle federazioni nazionali, numero di tesserati agonisti) e «performance» (risultati dal primo all'ottavo posto di Olimpiadi, Mondiali ed Europei). L'altro 20 per cento è invece deciso dall'«attività sportiva» (in questa voce anche numero di tesserati atleti, arbitri e società sportive). Insomma, quella parte su cui Salvini vuole che si mettano più soldi, lo sport di base, lontano dalle medaglie per intenderci e dallo spietato modello inglese. Sarà questo il futuro?

v.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iscrizione al Coni riferita all'accertamento

**Le istruzioni delle Entrate:
rileva il periodo di imposta
oggetto di definizione**

Lorenzo Pegorin

Definizione agevolata degli accertamenti con regole ad hoc per società e associazioni sportive dilettantistiche. È stato approvato ieri il provvedimento 301338/2018 del direttore dell'agenzia delle Entrate che detta le linee guida per la definizione degli atti del procedimento di accertamento per questi soggetti. Il provvedimento ricalca quanto previsto per la generalità dei contribuenti, con il precedente

provvedimento 298724/2018 del 9 novembre, con distinzioni legate alla particolare natura di questi enti.

Il documento precisa, infatti, che il requisito dell'iscrizione al registro tenuto dal Coni deve essere riferito al periodo d'imposta oggetto di definizione. Questo significa che non potranno avvalersi della procedura coloro che, pur essendo oggi iscritti al registro del Coni, non lo erano all'epoca dell'accertamento (annualità accertata), ma al contrario potranno fruire della sanatoria coloro che oggi non sono iscritti, ma lo sono stati nell'annualità oggetto di accertamento.

Possono beneficiare delle disposizioni previste dal decreto anche coloro che risultavano iscritti al registro

del Coni all'epoca in cui si riferiva l'accertamento, ma che nello stesso avviso si sono visti disconoscere la natura di associazione (società) sportiva dilettantistica e gli eventuali benefici fiscali previsti. La precisazione è di non poco conto poiché, in molti casi, le associazioni si vedono proprio nell'ambito dell'attività accertativa degli uffici disconoscere in atto la loro natura di associazione senza scopo di lucro.

L'altra importante precisazione riguarda il limite quantitativo. Non possono, infatti, avvalersi della definizione agevolata le società e associazioni sportive dilettantistiche qualora l'ammontare di ciascuna delle maggiori Ires o Irap, indicate nell'atto da definire, sia superiore a 30 mila euro

per ciascun periodo di imposta. Nel limite indicato non va conteggiata la maggiore Iva che si versa per intero. Nel caso in cui il sodalizio superi il suddetto limite può, però, sempre avvalersi della definizione agevolata prevista dall'articolo 2 del Dl 119/2018.

Si ricorda che la definizione si perfeziona con il versamento in unica soluzione o della prima rata entro il termine del 23 novembre 2018 o entro il termine utile per la proposizione del ricorso previsto dall'articolo 15, comma 1 del Dlgs 218/1997. In questo caso il termine tiene conto della sospensione derivante da istanze di adesione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
Il testo integrale dell'articolo su:
quotidianofisco.ilsole24ore.com



Cronaca

Più di un milione i bambini che vivono in povertà

Il nono rapporto di Save the children pubblicato da Treccani fa luce sulle periferie

di CORRADO ZUNINO

ABBONATI A



13 novembre 2018



ROMA – L'Atlante di Save the Children, il nono della serie, pubblicato da Treccani con il titolo "Le periferie dei bambini", dice che in Italia la povertà assoluta colpisce 1,2 milioni tra bambini e adolescenti (il 12,1 per cento), in lieve diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

La povertà relativa riguarda un minore su cinque: chi ha oggi meno di 17 anni ha una probabilità di diventare povero cinque volte più alta rispetto ai propri nonni.

L'ultimo focus evidenzia come l'ambiente in cui vivono ragazzini e ragazzi condiziona e condiziona la loro crescita. Bastano pochi chilometri di distanza per passare da una normalità cultural-scolastica a quella che Save the children definisce una "segregazione educativa".



SCUOLA

Niente libri, sport, teatro e internet: i bambini italiani e le nuove povertà

di CORRADO ZUNINO

PUBBLICITÀ



A PIRELLA GÖTTSCHE LOWE & TONOTTI

Una serie di esempi inquadrano i territori. A Napoli, e in questa analisi si allarga lo spettro fino alla fascia adulta, i 15-52enni senza diploma di scuola secondaria sono il 2 per cento nel borghese quartiere del Vomero e quasi il 20 per cento a Scampia. Percentuali simili a Palermo: il 2,3 per cento a Malaspina-Palagonia non è arrivato alla Maturità contro il 23 per cento a Palazzo Reale-Monte di Pietà. Nei quartieri benestanti a nord di Roma i laureati (più del 42 per cento) sono quattro volte quelli delle aree orientali della città (meno del 10 per cento). Ancora più forte la forbice a Milano, dove a Pagano e Magenta-San Vittore i laureati sono sette volte (51,2 per cento) quelli di Quarto Oggiaro (7,6 per cento).

Differenze sostanziali tra una zona e l'altra riguardano anche i Neet, ovvero i ragazzi tra i

15 e i 29 anni che non studiano più, sono senza lavoro e non sono inseriti in alcun circuito di formazione: nel capoluogo lombardo, zona Tortona, sono il 3,6 per cento, meno di un terzo di quelli di Triulzo Superiore (14,1 per cento). A Genova i Neet sono il 3,4 per cento a Carignano e il 15,9 al Cep di Pra'. A Roma il 7,5 per cento a Casal Palocco e il 13,8 a Ostia Nord.

Le differenze tra quartieri sui test Invalsi

I dati dei test Invalsi testimoniano il divario nell'apprendimento scolastico. A Napoli una distanza – amplissima - di 25 punti divide i bambini della quinta elementare dei quartieri più svantaggiati da quelli che abitano a Posillipo. A Palermo sono 21 i punti che separano gli scolari tra Pallavicino e Libertà, a Roma 17 tra Casal de' Pazzi e Medaglie d'Oro e a Milano 15 punti è la distanza tra Quarto Oggiaro e Magenta-San Vittore.

I minori (6-17 anni) che non hanno l'opportunità di navigare su Internet nel Mezzogiorno si concentrano nei capoluoghi delle grandi aree metropolitane (36,6 per cento) e vivono spesso nelle famiglie con maggiori difficoltà economiche (38,8 per cento), così come, nelle stesse zone, i bambini e adolescenti che non svolgono attività ricreative e culturali raggiungono il 77,1 per cento.

“È assurdo che due bambini che vivono a un solo isolato di distanza possano trovarsi a crescere in due universi paralleli”, dice Valerio Neri, direttore generale di Save the children: “Rimettere i bambini al centro significa andare a vedere realmente dove e come vivono e investire sulla ricchezza dei territori e sulle loro diversità”.

Sono quasi 3,6 milioni i bambini e adolescenti fino a 17 anni che risiedono nelle quattordici principali aree metropolitane del Paese (2 su 5 del totale in Italia). A Roma e Genova risiede in aree periferiche il 70 per cento dei bambini al di sotto dei 15 anni, a Napoli e Palermo il 60 per cento, a Milano il 43 e a Cagliari il 35. Più in generale, 259 mila infanti e adolescenti delle grandi città (l'11,8 per cento) vedono intorno a loro strade scarsamente illuminate e sporche, non respirano aria pulita, percepiscono un elevato rischio di criminalità.

Nove su dieci non giocano in strada

Il primo tentativo di cartografare le periferie italiane dal punto di vista dell'infanzia, l'Atlante Save-Treccani appunto, rivela che proprio l'infanzia è la vera periferia d'Italia. I bambini e gli adolescenti sono sempre più ai margini della popolazione in termini demografici: nel 1987 erano il 23,2 per cento del totale e oggi superano di poco il 16 per cento, a fronte degli over 65 che sono cresciuti dal 12,6 per cento al 21,2 per cento. Novantaquattro bambini su 100 tra i tre e i dieci anni non hanno modo di giocare in strada, solo uno su quattro trova ospitalità nei cortili, poco più di uno su tre ha la fortuna di avere un parco o un giardino vicino a casa.

La politica, alla voce istruzione e università, ha tagliato risorse: si è passati dal 4,6 per cento (sul Prodotto interno lordo) del 2009 al 3,9 per cento del 2015. Altrove, invece, in quegli anni si investiva. I fondi per “famiglia e minori” in Italia sono fermi al 5,4 per cento della spesa sociale contro l'11 per cento di Germania, Regno Unito e Svezia (la media Ue è all'8,5 per cento).

Save the children è presente nelle periferie più svantaggiate di 18 città italiane grazie a una rete di 23 “Punti luce” “nei quali offriamo a bambini e ragazzi tra i 6 e i 16 anni l'opportunità di partecipare ad attività formative ed educative come accompagnamento allo studio, laboratori artistici e musicali, gioco e attività motorie”.

Per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, Save the Children ha avviato a Bari, Milano e Torino il programma Fuoriclasse, che dallo scorso anno è stato esteso a una vera e propria rete - Fuoriclasse in movimento – che coinvolge attualmente 170 scuole in tutta Italia.



NEWS

COSA FARE

SPORT

MULTIMEDIA



MERCLEDÌ 14 NOVEMBRE 2018

#FIRENTINA

TUTTO LO SPORT



Alitalia senza confini

Ci prendiamo cura del viaggio. Volate con noi!

Maratona

Mi piace 0

Tweet

HALF MARATHON FIRENZE. AL VIA LE ISCRIZIONI PER LA MEZZA MARATONA

Simone Spadaro



Molti si stanno preparando per la Maratona in programma domenica 25 novembre ma i podisti possono già segnarsi in agenda il prossimo appuntamento con la corsa: domenica 7 aprile, il giorno della Half Marathon Firenze, organizzata da **UISP Comitato di Firenze**.

TANTE OPPORTUNITÀ PER CORRERE

La Mezza Maratona rimane una delle manifestazioni più attese dagli atleti, che ogni anno invadono le strade della città giuliana per una corsa entusiasmante e competitiva.

I professionisti e appassionati di running potranno iscriversi alla mezza maratona dal 15 novembre al 15 gennaio 2019 al prezzo agevolato di 22 euro (18 euro per tesserati **Uisp**, possessori di abbonamento Ataf/LJ-Nea e dipendenti Ataf gestioni e Busitalia). Sono previste inoltre promozioni per i gruppi composti da agonisti.

Al via da oggi anche le iscrizioni alla mezzaperuno, la corsa a coppie giunta alla terza edizione, dove i partecipanti dividono la distanza percorrendo ciascuno metà dei 21 km previsti attraverso una vera e propria staffetta: costo dell'iscrizione 35 euro a coppia. È possibile anche iscriversi alla **Run non competitiva**, una gara per tutti: l'occasione per correre tra le vie e le piazze di Firenze in un contesto unico: costo dell'iscrizione 3 euro.

LO SLOGAN E DOVE ISCRIVERSI

La trentaseiesima edizione dell'Half Marathon Firenze è "My run, my fun". Sudore, fatica ma senza perdere mai il buon umore. Le iscrizioni si possono effettuare online su www.enternow.it/it/browse/hmfirenze-2019, per fax ed e-mail (inviando la documentazione richiesta allo 055.9029629, info@halfmarathonfirenze.it).

E' poi possibile iscriversi direttamente presso le sedi **Uisp**:

Uisp Firenze Atletica

c/o Impianti Sportivi "La Trave", Via De' Vespucci - 50145 Firenze
Tel. 055.9060156 - Fax 055.9029629

UISP Comitato di Firenze

Via Bocchi, 32 - 50126 Firenze
Tel. 055.6583501 - Fax 055.9029629

UISP Firenze Delegazione di Scandicci

Via IV Novembre, 15 - 50018 Scandicci (FI)
Tel. 055.2591089 - Fax 055.9029629

Le iscrizioni si possono effettuare anche nei punti vendita:

Il Campione

Via Mino da Fiesole 20 - Prato
Tel. 0574.33340
www.run1.it

Il Campione Outlet

Parco Aldo Moro 4 - Altopascio (LU)
Tel. 0585.572526 Cell. 329 7895662
www.run1.it

L'Isolotto dello Sport

Via dell'Argin Grosso 69 A/B - Firenze
Tel. 055.7331055

Siliano Running

Via Bardini 20 - Empoli (FI)
Tel. 0571700007 Cell. 3392155695
info@silianorunning.it

Info su www.halfmarathonfirenze.it

QUARTIERI DI FIRENZE



PRIMO PIANO



TRAMVIA, LINEA 2. QUANDO PARTE? A FINE 2018

Fine dei lavori tra pochi giorni e partenza entro il 31 dicembre. Secondo le ultime notizie ci sono quattro date papabili per l'inaugurazione della linea 2 della tramvia

NEWS



X FACTOR 2018: LE CANZONI ASSEGNATE AI BOWLAND E A RENZA CASTELLI



CORRIDOIO VASARIANO, RIAPERTURA TRA DUE ANNI

SOGNI CHE SI RINNOVANO COSTANTEMENTE

MENU

IL TIRRENO EDIZIONE
CECINA-ROSIGNANO

NOI TIRRENO
EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

CAMBIA EDIZIONE

CRONACA SPORT TEMPIE LIBERE TOSCANA ECONOMIA ITALIA MONDO GALLENTI FOTO VIDEO INFEDERATI ESPRESSIONI LAVORI PRIMA

Cerca nel sito

MAREDIVINO

17-18 NOVEMBRE
2018
TERMINAL CROCIERE PORTO DI LIVORNO

DEGUSTAZIONI
PRODOTTI TIPICI
COOKING SHOW
EVENTI

LA GRANDE VETRIINA DEI VINI DELLA
PROVINCIA DI LIVORNO
E DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO

CECINA-ROSIGNANO CRONACA LADRI NELLA SEDE DELLA UISP, PORTA...

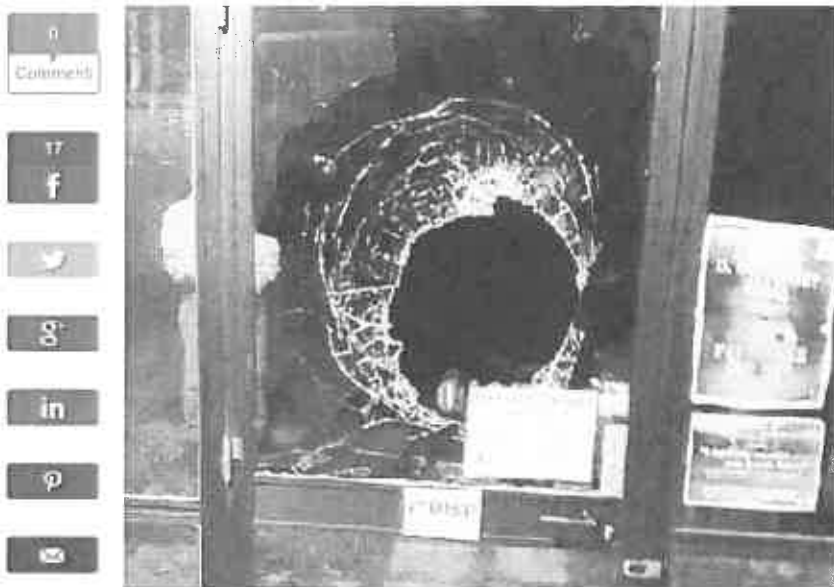
Ladri nella sede della Uisp, porta sfondata con una pietra

I locali sotto il Palazzetto dello sport messi a soqquadro, rubati soldi e un cellulare

I vertici della società: «Servono le telecamere»
di Anna Cecchini

FURTI VANDALISMI

13 novembre 2018



La porta della società sportiva Uisp sfondata dai ladri

ROSIGNANO. Hanno frantumato le vetrate della porta d'ingresso e sono
entrati. I ladri hanno rubato soldi e un cellulare. I vertici della società
hanno chiesto le telecamere. «Servono le telecamere», dicono i vertici della società.

13 novembre 2018

13 novembre 2018

FURTI VANDALISMI

RENAULT
Finanzia la tua vita

Renault KADJAR

Con NOLEGGIO
RENAULT EASY LIFE
da 169 € al mese

TRIBUNALE DI LIVORNO
Vendite Giudiziarie Telematiche

IMPORTANTISSIMO

Fiduciaria OPEL Livorno Emmeplauto

carrozzeria

FRANCHI

TOP VIDEO

Virzi e Ramazzotti, storia di un amore nato e finito come in un film

Per anni chiede l'elemosina davanti alla pasticceria, poi il titolare lo assume

Isola d'Elba, il momento in cui le onde distruggono il pontile di Rio Marina

Maltempo a Livorno, la mareggiata sulla Terrazza Mascagni

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati

Nuova Classe A Sport. Scopri l'offerta.

Renault.com

Scopri Caravaggio e ricevi in regalo l'Album dedicato agli amori dell'artista

UTET

HOME ([HTTPS://WWW.RADIOSIENATV.IT/](https://www.radiosienatv.it/)) > CRONACA ([HTTPS://WWW.RADIOSIENATV.IT/CATEGORY/CRONACA/](https://www.radiosienatv.it/category/cronaca/)) > ALL'UNISTRASI IL CONVEGNO SULLE POLITICHE LINGUISTICHE DELLE SQUADRE PROFESSIONISTICHE



CRONACA ([HTTPS://WWW.RADIOSIENATV.IT/CATEGORY/CRONACA/](https://www.radiosienatv.it/category/cronaca/)) 13 novembre 2018 14:10

Redazione (<https://www.radiosienatv.it/author/redazione/>)

All'Unistrasi il convegno sulle politiche linguistiche delle squadre professionistiche

👁 0 🗨 0 (<https://www.radiosienatv.it/allunistrasi-il-convegno-sulle-politiche-linguistiche-delle-squadre-professionistiche/#respond>)

🔍 🍌 0 🗨 0

Tra i relatori Marco Rossi (Robur) Paolo Moretti (Mens Sana) Ezekiel Kemboi (siepista campione olimpico e del mondo) e Irene Siragusa (velocista campione mondiale)

Il 15 e 16 novembre 2018, l'Università per Stranieri di Siena, da anni impegnata nei vari ambiti di ricerca legati ai temi lingua, cultura e sport, organizza il primo convegno internazionale sulle Dinamiche sociolinguistiche interculturali nei contesti sportivi. Si tratta di un'assoluta novità rappresentata per l'Italia da un evento scientifico sul tema.

Attraverso questo convegno l'ateneo senese intende sollecitare le riflessioni e le discussioni secondo le prospettive di vari ambiti disciplinari come la sociolinguistica, la linguistica educativa, la linguistica migratoria e in generale gli studi relativi alle aree umanistiche e sociali. Il convegno tratterà i temi che riguardano il plurilinguismo e la didattica delle lingue nello sport, il turismo

sportivo, la dual career, le migrazioni sportive, la cittadinanza sportiva, lo sport e l'integrazione, il linguaggio sportivo e nuovi media, i processi di mediazione, traduzione e interpretariato nello sport.

Sono previsti interventi di sportivi di diverse discipline: atletica leggera, calcio, pallavolo, pallacanestro, rugby ecc. Verrà illustrata la politica linguistica dell'ARSENAL, squadra che milita nel campionato di Premier League, di diverse squadre di Serie A (AS Roma, Fiorentina, Torino, Atalanta, Udinese), della squadra di rugby Benetton Treviso. Saranno illustrati inoltre i percorsi di formazione linguistica attraverso lo sport rivolti ai richiedenti asilo e rifugiati.

Porteranno le loro testimonianze alcuni atleti molto legati alla città di Siena: Ezekiel Kemboi, siepista, due volte campione olimpico e quattro volte campione mondiale; Irene Siragusa, velocista, campionessa mondiale alle Universiadi; Elena Vallortigara, altista, campionessa italiana indoor e outdoor ; Marco Rossi, calciatore della Robur Siena; Paolo Moretti, allenatore della Mens Sana Basket, in una tavola rotonda coordinata da Andrea Sbardellati.

Per i saluti istituzionali interverranno: Massimo Palermo, Direttore del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena; Silvia Buzzichelli, Assessore allo sport - Comune di Siena; Paolo Ridolfi, Delegato CONI - Provincia di Siena, in rappresentanza del Presidente del CONI Giovanni Malagò; Paolo Gheda, Coordinatore del comitato di candidatura di Siena a Città Europea dello Sport; Giuseppe Gotti, Presidente CUS Siena; Simone Pacciani, Presidente UISP Siena.

Lo sport quale terreno di studio per riflettere sulle espressioni identitarie e ripensare il dialogo tra culture e lingue diverse e il terreno di gioco come spazio didattico e mediatico attraverso il quale trasmettere da una parte percorsi di apprendimento linguistico coinvolgenti, motivanti, divertenti, dinamici e rilassanti; dall'altra parte percorsi formativi e informativi in riferimento al linguaggio sportivo e alla generale connessione tra lo sport e l'inclusione sociale. In riferimento a questi valori, Nelson Mandela diceva che «Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare. Esso ha il potere di unire le persone in un modo in cui poche altre cose lo fanno. Parla ai giovani in una lingua che comprendono. Lo sport può portare speranza dove una volta c'era solo disperazione».

Il Convegno è organizzato con il patrocinio di: Comune di Siena, CONI, Comitato di Candidatura Siena a Città Europea dello Sport, UISP Siena, CUS Siena, Robur Siena, Emma Villas Volley, Mens Sana Basket, Fondazione Migrantes, UNAR, Fondazione Italia Cina.



#gonews.it®

Siena

Arezzo

mercoledì 14 novembre 2018 - 10:32



**QUALITÀ E CONVENIENZA
A REGOLA D'ARTE.**

HOME → SIENA - AREZZO →

<< INDIETRO

**Il natta
avvicina**

Primo convegno internazionale su 'Dinamiche sociolinguistiche e interculturali nei contesti sportivi'

13 novembre 2018 13:18 Attualità Siena



Il 15 e 16 novembre 2018, l'Università per Stranieri di Siena, da anni impegnata nei vari ambiti di ricerca legati ai temi lingua, cultura e sport, organizza il primo convegno internazionale sulle Dinamiche sociolinguistiche interculturali nei contesti sportivi. Si tratta di un'assoluta novità rappresentata per l'Italia da un evento scientifico sul tema.

13/11/2018



Attraverso questo convegno l'ateneo senese intende sollecitare le riflessioni e le discussioni secondo le prospettive di vari ambiti disciplinari come la sociolinguistica, la linguistica educativa, la linguistica migratoria e in generale gli studi relativi alle aree umanistiche e sociali. Il convegno tratterà i temi che riguardano il plurilinguismo e la didattica delle lingue nello sport, il turismo sportivo, la dual career, le migrazioni sportive, la cittadinanza sportiva, lo sport e l'integrazione, il linguaggio sportivo e nuovi media, i processi di mediazione, traduzione e interpretariato nello sport.

Sono previsti interventi di sportivi di diverse discipline: atletica leggera, calcio, pallavolo, pallacanestro, rugby ecc. Verrà illustrata la politica linguistica dell'ARSENAL, squadra che milita nel campionato di Premier League, di diverse squadre di Serie A (AS Roma, Fiorentina, Torino, Atalanta, Udinese), della squadra di rugby Benetton Treviso. Saranno illustrati inoltre i percorsi di formazione linguistica attraverso lo sport rivolti ai richiedenti asilo e rifugiati.

Porteranno le loro testimonianze alcuni atleti molto legati alla città di Siena: Ezekiel Kemboi, siepista, due volte campione olimpico e quattro volte campione mondiale; Irene Siragusa, velocista, campionessa mondiale alle Universiadi; Elena Vallortigara, altista, campionessa italiana indoor e outdoor; Marco Rossi, calciatore della Robur Siena; Paolo Moretti, allenatore della Mens Sana Basket, in una tavola rotonda coordinata da Andrea Sbardellati.

Per i saluti istituzionali interverranno: Massimo Palermo, Direttore del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena; Silvia Buzzichelli, Assessore allo sport – Comune di Siena; Paolo Ridolfi, Delegato CONI – Provincia di Siena, in rappresentanza del Presidente del CONI Giovanni Malagò; Paolo Gheda, Coordinatore del comitato di candidatura di Siena a Città Europea dello Sport; Giuseppe Gotti, Presidente CUS Siena; Simone Pacciani, Presidente UISP Siena.

Lo sport quale terreno di studio per riflettere sulle espressioni identitarie e ripensare il dialogo tra culture e lingue diverse e il terreno di gioco come spazio didattico e mediatico attraverso il quale trasmettere da una parte percorsi di apprendimento linguistico coinvolgenti, motivanti, divertenti, dinamici e rilassanti; dall'altra parte percorsi formativi e informativi in riferimento al linguaggio sportivo e alla generale connessione tra lo sport e l'inclusione sociale. In riferimento a questi valori,

Nelson Mandela diceva che «Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare. Esso ha il potere di unire le persone in un modo in cui poche altre cose lo fanno. Parla ai giovani in una lingua che comprendono. Lo sport può portare speranza dove una volta c'era solo disperazione».

Il Convegno è organizzato con il patrocinio di: Comune di Siena, CONI, Comitato di Candidatura Siena a Città Europea dello Sport, UISP Siena, CUS Siena, Robur Siena, Emma Villas Volley, Mens Sana Basket, Fondazione Migrantes, UNAR, Fondazione Italia Cina.

Iscrizioni e informazioni sul convegno al link:

https://www.unistrasi.it/1/10/4676/Convegno_Internazionale_Dinamiche_sociolinguistiche_e_interculturali_nei_contesti_sportivi.htm

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Siena

<< indietro

Taboola Feed

Riesce a guadagnare 22.400€ al mese! Ecco cosa fa

[newsdiqualita.it](#) | Sponsorizzato

La neve non aspetta: scopri l'intimo termico Wedze!

[DressWise.com](#) | Sponsorizzato

L'Isola dei Cani – Guardalo su CHILI

[chili.com](#) | Sponsorizzato

Internet Satellitare arriva nelle case italiane: prende Sempre e Ovunque

[Open Sky](#) | Sponsorizzato

Scopri Caravaggio: per te in regalo L'Album Fotografico "Gli amori di Caravaggio"

[UTET](#) | Sponsorizzato



Passeggiate collettive nei Comuni, ecco il progetto 'Le camminate della salute'

12 novembre 2018 Cronaca, in evidenza 15

203
Condividi

in Condividi

G+

CON MOBY E TIRRENIA OGNI VIACCIO È SUPER
SARDEGNA • SICILIA • CORSICA • ELBA
PRENOTA SUBITO



"Camminare per vivere e invecchiare in salute, passo dopo passo, per ricucire le trame di quei fili che tenevano insieme le comunità locali e riscoprire che la promozione degli stili di vita sani si rafforza con una ritrovata socialità territoriale". Con questo obiettivo prende il via nell'Isola il progetto dei **'Gruppi di cammino'**, realizzato dalla Regione con l'Ats e i dipartimenti di prevenzione di tutte le Assl più la partnership dell'Anci (Associazione dei Comuni), la Uisp (Unione italiana sport per tutti). "A partire dalla prossima settimana ed entro la fine dell'anno - si legge in una nota - le comunità si metteranno in

moto con l'avvio dei primi gruppi". Il progetto è inserito nel programma 'Comunità in Salute' del Piano regionale di prevenzione (Prp) 2014-2018.

Il programma prevede "azioni finalizzate a facilitare comportamenti salutari nella popolazione generale, al fine di contrastare i principali fattori di rischio per le malattie croniche non trasmissibili e ricollegabili ad inattività fisica, scorretta alimentazione, fumo, abuso di alcol". Si partirà con le camminate, rivolte alla popolazione adulta, "ma tutti sono invitati a partecipare", sottolineano dalla Regione. Per le prime cinque uscite, il gruppo di cammino sarà accompagnato da un laureato in Scienze motorie dell'Uisp che fornirà le linee guida per fare correttamente le camminate della salute". È infatti dimostrato che sono sufficienti 30 minuti di camminata regolare al giorno per avere effetti positivi sulla salute psicofisica.

WOW! Il profilo studenti si rinnova on line!

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome

Email

Acconto al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter e materiale promozionale da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy



NOVITA

ADVANCED
The Top of the Class
L'eleganza del LEGNO
nelle finestre in PVC

Teikos
Perk, il nuovo
perché in PVC
070 658733
www.teikos.info

BONUS FISCALE
FINO AL 50%
ENTRO IL 31/12/2018

| | | |
|----------|----------|----------|
| | | |
| 224.19 € | 636.49 € | 184.34 € |
| | | |
| 178.59 € | 224.19 € | 151.04 € |

SPEDIZIONE GRATUITA



14 novembre 2018

Ultimo: Enna, stipulato un protocollo d'intesa tra il Comune ed il Coro Passio Hennensis



DONAZIONE A TELENICOSIA



Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Redazionale 1 1

Lo sport che si tinge di rosa

14 novembre 2018 👤 🗨️ 0 Commenti



La fine dei papillomi

Alexa

G+ Condividi

In questo periodo si parla moltissimo del **potere delle donne**, delle conquiste che le donne hanno raggiunto negli ultimi anni e si guarda sempre di più a tutti gli obiettivi che la società si sta ponendo per raggiungere una parità effettiva tra uomo e donna. Una parità, quella tra i due sessi, che spesso viene ostacolata da **pregiudizi** e da regole sociali millenarie, che vedono assegnati a uomo e donna ruoli e regole ben precisi. Le cose però stanno cambiando moltissimo, lo dimostrano i dati e una nuova sensibilità della società sul tema.

Sempre più donne si fanno avanti in **politica**, fanno sentire alta la loro voce nel mondo del **cinema**, dell'**arte** e della **letteratura**, sempre più donne sono a **capo** di grandi aziende multinazionali, sempre più **donne** ottengono ottimi risultati nelle **competizioni** e negli **sport**, anche in ambiti che tradizionalmente erano considerati "maschili". Il tema del *"girl power"* è diventato ricorrente e pop. Basti **pernare** a **cantanti** come **Beyoncé** e alle sue battaglie, ai movimenti che sono nati ad Hollywood per far sentire la voce delle donne dello spettacolo, a campionesse di poker come **Muskan Sethi**, alla riscoperta di personaggi del Novecento come **Frida Kahlo** e a tante altre icone vecchie e nuove, tutte oggi parte di una nuova ondata di femminismo.

Lo sport rappresenta senza dubbio alcuno una delle attività che più ha permesso alla donna moderna di emanciparsi, di dimostrare la sua forza, la sua prestanza e la sua indipendenza. In passato anche il solo fatto di indossare abiti sportivi attillati e dal taglio maschile poteva essere interpretato come una provocazione verso quello che era il pubblico pudore. Secondo l'etichetta dei tempi che furono correre, sudare, mostrarsi forti e apparire "scomposte" erano cose che si addicevano poco ad una donna. Oggi per fortuna molte cose sono cambiate. Sono sempre di più le ragazze che sin da giovanissime praticano sport, raggiungendo ottimi risultati e superando grandi traguardi.

Immagini mirate da Google



In questo quadro Nicosia e la provincia di Enna vantano eccellenze

sportive femminili non indifferenti. Il tema è sentito a tutti i livelli, tanto che il 25 ottobre del 2018 si è tenuto ad Enna il convegno "Capitane Coraggiose. Dalla promozione dello sport femminile alla Carta Europea dei **diritti delle donne nello sport**". Tra le tante esperienze di promozione dello sport femminile portate, una delle più fortunate e apprezzata è stata senza dubbio quella delle **Mamme Goal** di Enna. Il Comitato provinciale **UISP di Enna** ha infatti organizzato un torneo di **calcio a 5** dedicato alle mamme dei giovani calciatori delle squadre locali, che assistendo dagli spalti alle partite dei figli si sono domandate "Perché non scendiamo in campo anche noi?". L'iniziativa è stata accolta con molto entusiasmo e voglia di partecipare. L'esperienza dimostra come lo sport coinvolga le donne, crei un forte legame di squadra, facendo bene tanto al corpo quanto allo spirito. La squadra diventa una dimensione in cui aprirsi, ritrovarsi e proiettarsi in una nuova avventura insieme a compagne di squadra di diversa esperienza, provenienza ed estrazione. La Provincia si sta impegnando molto negli ultimi anni per promuovere lo sport femminile non solo a livello amatoriale, ma anche professionale e semi-professionale.

Il nostro territorio ha le sue campionesse di cui farsi vanto. Si pensi agli ottimi risultati ottenuti nel tennis nel corso degli anni, o all'affiatamento della squadra di pallavolo **Naf Nicosia**, che milita nella serie D nazionale, in un periodo in cui cresce l'attenzione sul mondo della pallavolo femminile, specie dopo i risultati ottenuti dalle **Azzurre** agli ultimi mondiali. Promettono bene anche i talenti della **A.S.D. Polisportiva Nicosia Calcio**, allenati da **Emma Armani** e da **Caterina Aufiero**. Il centro sportivo **Hydrogym** quest'estate è arrivato alle finali Regionali del campionato **FIN** grazie ad una delle più forti campionesse di nuoto della regione, **Federica Maggio**. Ragazze anche nel badminton e nel calcio a 5. Tante le soddisfazioni, gli applausi, le lacrime e gli obiettivi ancora da raggiungere. Le ragazze si stanno allenando duramente, dando il massimo, consapevoli che si può fare sempre di più.



stock family



AGENZIA DI ONORANZE FUNEBRI
Marassa & Rugolo
dal 1988

Via F.lli Testa, 37 - 94014 NICOSIA (EN)
Tel. e Fax. **0935.647115**

abita facile ANTICIPO D'ESTATE



B
BUZZANGA
ONORANZE FUNEBRI

Tel. e Fax. **0935 630253**
Notturmo **0935 646525**

360 736931
339 1452439
339 7192339

Via Nazionale 79
94014 - Nicosia (En)



AGENZIA FUNEBRE
Alessandro Piscella

"Rendiamo onore
alla storia di una vita"